

Regione Piemonte

Provincia di Asti

PEC



PROCEDIMENTO SVOLTO IN AVVALIMENTO DI



Staff Integrato di Avvalimento Provinciale

Spett.le SUAP del Comune di Asti
protocollo.comuneasti@pec.it

e, p. c. Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est
dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: Rif. Pratica SUAP n. 906/2022 – Art. 214 e segg. del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i. – Comunicazione di esercizio operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi – C.S. COSTRUZIONI S.r.l. nel Comune di Asti – Cod. SIRA 54215

Rinnovo Iscrizione alla posizione n. 103/A del Registro Provinciale

TRASMISSIONE PRESA D'ATTO

Con la presente si trasmette in allegato la Presa d'Atto della Comunicazione ai sensi dell'art. 214 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006 trasmessa dalla ditta C.S. COSTRUZIONI S.r.l., P.IVA 01317140059, con sede legale in Asti, Fraz. Sessant 215/c, relativa al rinnovo delle operazioni di recupero rifiuti speciali, operate nello stabilimento in Asti, Fraz. Sessant 215/c, per la notifica della stessa e per ogni eventuale procedura di Vs. competenza.

Si evidenzia che la presente Presa d'Atto non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di competenza di altre autorità, previsti dalla legislazione vigente. Non sono pertanto contemplate nella presente comunicazione le disposizioni vigenti in materia edilizia, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo.

Cordiali saluti

Il Dirigente

*Dott. Angelo Marengo**

* DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata – nelle forme di legge – da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Servizio Ambiente / Ufficio Rifiuti

Piazza Alfieri n. 33 – 14100 Asti

sito: <https://www.provincia.asti.gov.it/it>

tel: 0141/433.273

e-mail: vcerigo@provincia.asti.it

pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Presa d'Atto della Comunicazione ai sensi dell'art. 214 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m. e i. - Attività di recupero rifiuti non pericolosi – Ditta C.S. Costruzioni S.r.l. nel Comune di Asti - Iscrizione alla posizione n. 103/A del Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero dei rifiuti

In data 16/06/2022, la ditta C.S. Costruzioni S.r.l., P.IVA 01317140059, con sede legale in Asti, Fraz. Sessant 215/c, ha inviato la comunicazione, ai sensi dell'art. 214 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., relativa al rinnovo delle operazioni di recupero rifiuti speciali, operate nello stabilimento in Asti, Fraz. Sessant 215/c – 14100 ASTI.

Il SIAP della Provincia di Asti, per conto del SUAP del Comune di Asti, con nota prot. n. 13288 del 15/07/2022, ha avviato il procedimento autorizzativo.

La ditta C.S. Costruzioni S.r.l., con pec del 29/07/2022, ha inviato integrazioni spontanee, inserite nel presente documento.

Nella fattispecie, la comunicazione riguarda i punti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 5.19, 6.1, 7.1, 7.2, 7.6, 7.31-bis e 9.1 del D.M. 05/02/1998 e s.m. e i., per i quali è prevista l'effettuazione della sola messa in riserva R13 ed i punti 7.1 lett. a), 7.2 lett. d) e 7.6 lett. c) del D.M. 05/02/1998 e s.m. e i., per i quali sono previste le operazioni di recupero R13 ed R5.

Il SIAP della Provincia di Asti, per conto del SUAP del Comune di Asti, con nota prot. n. 16264 del 13/07/2017, ha avviato il procedimento autorizzativo.

Stante quanto sopra, la ditta C.S. Costruzioni S.r.l. è autorizzata in via semplificata, a proseguire, l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, a condizione che siano rispettati i requisiti tecnico costruttivi e gestionali prescritti nell'all.1, sub all.1 del DM 05/02/1998 e s.m. e i., per i rifiuti indicati nella seguente tabella:

D.M. 05/02/1998		D.Lgs. 152/2006 PARTE QUARTA		MESSA IN RISERVA	
		Allegato D	Allegato C		
PUNTO	TIPOLOGIA	CODICE CER	OPERAZIONE DI RECUPERO	QUANT. MAX Istant. (ton)	QUANT. MAX ton/anno
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	15.01.01	R13	0,10	90
		15.01.05		0,05	
		15.01.06		0,05	
		20.01.01		0,10	
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	17.02.02	R13	0,50	21
		20.01.02		0,20	
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	15.01.04	R13	0,03	38
		16.01.17		0,50	
		17.04.05		0,10	
		20.01.40		0,03	

D.M. 05/02/1998		D.Lgs. 152/2006		MESSA IN RISERVA	
		PARTE QUARTA			
PUNTO	TIPOLOGIA	Allegato D	Allegato C	QUANT. MAX Istant. (ton)	QUANT. MAX ton/anno
		CODICE CER	OPERAZIONE DI RECUPERO		
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	17.04.01	R13	0,03	2
		17.04.02		0,03	
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	20.01.36	R13	0,03	1
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	15.01.02	R13	0,10	6
		17.02.03		0,10	
		20.01.39		0,10	
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	17.01.01	R13 – R5	90	21.630
		17.01.02		90	
		17.01.03		60	
		17.01.07		60	
		17.08.02		0,50	
		17.09.04		0,50	
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	01.04.13	R13 – R5	0,50	60
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	17.03.02	R13 – R5	32	9.600
7.31 bis	Terre e rocce di scavo	17.05.04	R13 – R5	32	9.600
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	15.01.03	R13	0,10	12
		17.02.01		0,20	
		20.01.38		0,10	
TOTALI				367,95	41.060

La Ditta deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo, copia della documentazione trasmessa alla Provincia per ottenere l'autorizzazione in via semplificata.

Si rimanda al Decreto citato per tutti gli adempimenti conseguenti, ricordando in particolare che:

- l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi di cui alla presente Presa d'Atto ha validità sino al 18/09/2027 ed andrà rinnovata con deposito di istanza entro 90 giorni dalla scadenza e, comunque, in caso di modifica sostanziale;
- dovranno essere accertati e rispettati, in sede di accettazione dei rifiuti in impianto, i requisiti riconducibili al ciclo di provenienza ed alle caratteristiche dei rifiuti stessi ai sensi dell'All. 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m. e i.;
- in relazione alla procedure di accettazione dei rifiuti in ingresso in impianto, si richiama il rispetto degli artt. 188-bis e 188-ter (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – SISTRI), 190 (registri di carico e scarico), 193 (trasporto dei rifiuti) e 212 (Albo Gestori Ambientali) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., oltre all'art. 266 del medesimo Decreto alla luce dell'abrogazione dell'art. 122 del T.U. Leggi di P.S. 733/1934 da parte del DPR 311/2001, e la verifica del rispetto degli adempimenti previsti dalle citate norme da parte dei conferitori;
- si richiama l'applicazione delle prescrizioni di cui all'Allegato 5 al D.M. 05/02/19098 e s.m. e i. "Norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva di rifiuti non pericolosi", con particolare riferimento ai seguenti punti:

- Punto 7.1 - Codici CER: 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.08.02 -17.09.04, ad attenersi esclusivamente a quanto previsto al punto 7.1.3 - Attività di recupero – lett. c);
- Punto 7.2 - Codice CER: 01.04.13, ad attenersi esclusivamente a quanto previsto al punto 7.2.3 - Attività di recupero – lett. f);
- Punto 7.6 – Codice CER: 17.03.02, ad attenersi esclusivamente a quanto indicato nella Comunicazione di aggiornamento, redatta ai sensi del DM 69/2018 art. 6 c. 1;
- Punto 7.31-bis - Codice CER: 17.05.04, ad attenersi esclusivamente a quanto previsto al punto 7.6.3 - Attività di recupero – lett. c);
- ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.M. 5.02.1998 e s.m.i., *“il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero "R13 - messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti”*;
- l'operazione di recupero rifiuti R5 finalizzata alla produzione di prodotti da recupero per l'edilizia in capo alla Ditta CS Costruzioni S.r.l., potrà essere tecnicamente condotta attraverso impianto mobile Gasparin Impianti, mod. Fuego F 100 C, autorizzato con la D.D. n. 1872 del 08/08/2017, idoneo a porre in essere le fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m. e i., finalizzata all'ottenimento di prodotti da recupero costituiti da frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, conformi alle analisi analitiche e prestazionali prescritte;
- in merito al rifiuto CER 20.01.36: *“Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso”*, si richiama al rispetto di quanto previsto all'Allegato 3 (articolo 8, comma 1) *“MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAEE NEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO”* del D.Lgs. n. 151 del 25/07/2005;
- occorrerà contenere le emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti tenendo conto di quanto previsto dall'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs.152/2006 e s.m. e i.;
- si richiama al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, delle norme antincendio e delle norme urbanistico/edilizie e di compatibilità urbanistica con quanto previsto dal Piano Regolatore del Comune di Asti e con le disposizioni che regolano la costruzione degli impianti industriali;
- ai sensi del D.M. 350/1998, le ditte che esercitano l'attività di gestione di rifiuti ai sensi dell'art. 214 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., sono tenute al versamento del diritto di iscrizione al Registro Provinciale Gestione Rifiuti in procedura Semplificata, entro il termine previsto dall'art. 3 del D.M. citato (30 aprile di ogni anno). Il mancato versamento di cui sopra comporta l'automatica sospensione dell'iscrizione dal registro citato e pertanto la revoca all'esercizio di gestione rifiuti. Essendo il quantitativo massimo annualmente trattato in azienda superiore a 15.000 t. ed inferiore a 60.000 t., l'azienda appartiene alla classe di attività 3 e l'importo dovuto nel caso di attività di recupero rifiuti è di 387,34 €.

Alla ditta C.S. Costruzioni S.r.l., con sede legale ed operativa in Fraz. Sessant, 215/C – 14100 ASTI, è confermata la posizione n. 103/A nel Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti.